

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

Ufficio Stampa ASSOCIATO DEL CHIANTI FIORENTINO

Il progetto è sostenuto da Fondazione ChiantiBanca San Casciano e sarà presentato sabato 10 alle ore 10 nell'Auditorium della Banca

"Chianti Cuore", il defibrillatore salva la vita

Attivati in alcuni punti strategici di San Casciano sei defibrillatori semiautomatici esterni e altrettante squadre di soccorritori volontari, composte a dieci persone l'una, per prevenire la morte da arresto cardiaco

SAN CASCIANO IN VAL DI PESA, 9 novembre 2012. Una rete di defibrillatori per prevenire la morte da arresto cardiaco e accelerare i tempi di soccorso. Diventa realtà il progetto "Chianti Cuore", promosso da Chianti Mutua e sostenuto da Fondazione ChiantiBanca San Casciano, in collaborazione con Azienda Sanitaria Firenze 118, Comune di San Casciano, Circoli Arci e Acl, Aquatica, UniCoop Firenze - sezione di San Casciano. L'iniziativa consente di attivare sei defibrillatori in alcuni dei luoghi sancascianesi di maggior aggregazione. Il palazzetto dello Sport, la Piscina del Chianti, i Circoli Arci e Acli, la Banca, il negozio Coop sono i punti in cui saranno a disposizione gratuitamente un defibrillatore semiautomatico esterno, collegato al 118, e un'equipe di soccorritori volontari.

"Chianti Cuore" è un investimento da oltre trentamila euro e avrà una durata quinquennale. Due gli aspetti che costituiscono e rendono possibile il progetto: l'attività formativa finanziata da Fondazione ChiantiBanca San Casciano e l'acquisto dei defibrillatori sostenuto dai soggetti coinvolti. Ogni punto, individuato sulla base dei livelli di maggior concentrazione della popolazione, avrà a disposizione una macchina e dieci volontari adeguatamente formati.

"Si tratta di un'operazione - dichiara Stefano Mecocci, presidente Fondazione ChiantiBanca San Casciano - che abbiamo sostenuto innanzitutto perché scaturisce dalla vocazione sociale di Chianti Mutua che si pone l'obiettivo di ascoltare e rispondere a specifici bisogni delle comunità del territorio attraverso l'attivazione di servizi di carattere sociale e sanitario; questo progetto è una delle espressioni più concrete e territoriali di quella che è la nostra idea di servizio di prossimità, di intervento preventivo di vicinanza a disposizione della comunità, attivato in un contesto in cui il bisogno è reale ed effettivo".

"E' un'iniziativa che mette San Casciano - commenta il sindaco Massimiliano Pescini - e la sua comunità nelle condizione di favorire la sicurezza dei luoghi pubblici ed associativi più frequentati e che punta sulla formazione di decine di cittadini aumentando la consapevolezza e la conoscenza. San Casciano può diventare un modello attraverso la collaborazione tra i suoi attori istituzionali, sociali ed economici più rilevanti".

Secondo gli esperti la defibrillazione è uno dei metodi più efficaci finalizzati alla prevenzione della morte da arresto cardiaco e delle sue conseguenze; la semplicità di utilizzo della macchina rende la formazione semplice ed efficace, purché eseguita da personale professionale esperto nella didattica e con pratica quotidiana dell'emergenza urgenza sanitaria territoriale. I vantaggi e i punti di forza dello strumento e del progetto saranno illustrati sabato 10 novembre alle 10 presso l'Auditorium di ChiantiBanca (piazza Arti e Mestieri, 1 – San Casciano). Alla presentazione prenderanno parte Stefano Mecocci, presidente Fondazione Chianti Banca San Casciano, Massimiliano Pescini, sindaco di San Casciano , Gabriele Formenti, ChiantiMutua SMS, Massimo Lanfredini, Referente Corsi BLS-D del 118 e Lucia De Vito, direttore del 118 Firenze che concentrerà il proprio intervento sul tema "Una rete locale di DAE integrata con il servizio".

Cinzia DUGO

Ufficio Stampa ASSOCIATO DEL CHIANTI FIORENTINO

Comuni di Barberino Val d'Elsa, San Casciano in Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa

Mob. [+39 347 9746290](tel:+393479746290)

e.mail: cinziadugo@gmail.com